



## **VIDEOCONFERENZA 23 MARZO 2020 AMMORTIZZATORI SOCIALI**

Alle ore 18 è ripresa la riunione tra OO.SS./RSU e Trenord per l'attivazione del Fondo di Solidarietà vista l'attuale situazione del trasporto lombardo.

In avvio di riunione l'azienda ha comunicato la disponibilità a trattare sui temi della fruizione delle ferie e permessi.

Dal punto di vista della sensibilità dei dati e conti economici ha dichiarato che non è possibile sbilanciarsi oltre a quanto comunicato nella mattinata dal Direttore Operativo in merito a minori costi e minori introiti.

L'azienda si è detta comunque disponibile ad impegnarsi per effettuare una integrazione salariale ed è assolutamente disponibile a valutare qualsiasi mutamento del scenario attuale, ma in questo momento non è nelle condizioni di poter subordinare l'accesso al Fondo con altre garanzie (integrazione).

**OR.S.A. Ferrovie ha esposto i dati – Bilancio e contratto di servizio - per dimostrare che Trenord ha tutte le possibilità per integrare l'assegno erogato dal Fondo che ricordiamo è di € 939.89 – nette- per coloro che hanno una retribuzione fino a € 2159,48 mentre chi li supera il netto è di €1129.66.**

Purtroppo l'azienda non si è resa disponibile comunque ad integrare il fondo ma ha deciso -vista l'unitarietà sindacale di non firmare alcun accordo in mancanza di tale certezza- di avviare unilateralmente l'iter per l'accesso al fondo, così come previsto dalla Legge.

**Ci rincresce prendere atto che TRENORD abbia perso l'ennesima occasione per dimostrare ai propri dipendenti la propria vicinanza e sensibilità in quanto ha dimostrato interesse nel salvaguardare i conti economici della società invece che tutelare il reddito dei propri dipendenti.**

**In altre Imprese Ferroviarie che hanno maggiori difficoltà economiche è stato integrato sia l'assegno ordinario del fondo sia i giorni di congedo parentale. Anche oggi S.V.I. l'impresa che garantisce il servizio ferroviario Italia – Francia ha garantito la retribuzione ai propri dipendenti integrando autonomamente l'assegno ordinario integrativo.**

**Aziende come Esselunga e altre della catena alimentare hanno concesso un premio mensile ai propri lavoratori, a differenza di Trenord che, purchè ne abbia le possibilità, non ha neanche salvaguardato la loro retribuzione nonostante garantiscono la regolarità del servizio mettendo a rischio la loro salute e quella dei loro famigliari.**

Il Direttore operativo ha comunicato che dal prossimo giovedì ci sarà un'ulteriore riduzione del trasporto il quale si attesterà al 40% di quello normalmente svolto così come previsto dall'ordinanza di Regione Lombardia.

Milano, 23.03.2020